

TRIBUNALE DI MACERATA
AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. ANTONIO MARIA GOLINI)

Il sottoscritto Avv. Antonio Maria Golini, con studio in Macerata, Via Volturmo snc (tel. 0733 288113 fax 0733 280622), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. 129/21 R.G.E. con ordinanza del 29/09/2023, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt.569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **5 febbraio 2025 ore 10,15**, Via Volturmo snc è fissata l'udienza di verifica delle offerte di acquisto dei beni più avanti descritti al prezzo base stabilito di seguito indicato:

-lotto unico: € 316.913,00= (trecentosedicimilanovecentotredici/00);

che entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (04/02/2025) è fissato il termine per la proposizione delle offerte. Le offerte di acquisto potranno essere depositate presso lo studio del sottoscritto Avv. Antonio Maria Golini **in forma tradizionale** mediante deposito in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, sulla quale il delegato provvederà ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del G.E., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto) come verranno indicati dall'offerente ovvero, in alternativa, potranno essere presentate **in via telematica**, all'interno del portale *www.astetelematiche.it*.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA TRADIZIONALE
CARTACEA**

Per partecipare alla vendita è necessario presentare offerta d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (04/02/2025) presso lo studio del sottoscritto delegato, in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, all'esterno della quale il delegato apporrà i dati di riferimento (numero di procedura e lotto, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato e data della vendita).

Le offerte d'acquisto (in bollo) dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "AVV. ANTONIO MARIA GOLINI", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese. L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato;

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto in via telematica devono essere fatte pervenire entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (04/02/2025). L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO**

web ministeriale “Offerta telematica” accessibile tramite apposita funzione “INVIA OFFERTA” presente all’interno dell’annuncio pubblicato sul portale **www.astetelematiche.it**. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell’offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica”** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “**Manuale utente**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all’indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

Le offerte d’acquisto dovranno contenere: nome e cognome dell’offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all’offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L’offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l’indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall’aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni). Nell’offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell’offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l’offerente non risulti aggiudicatario.

All’offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l’acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario nel c/c sotto indicato **almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte**. Nel medesimo bonifico deve essere aggiunta anche la somma relativa al bollo dovuto per legge, attualmente ammontante ad € 16,00, Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell’offerta ed è ad esclusivo carico dell’offerente. Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell’offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente al costo dell’imposta di bollo, se prevista dal Tribunale. **La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l’offerta d’acquisto.**

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 76 J 06150 13400 CC0320118086**, intestato “AVV. ANTONIO MARIA GOLINI PROC. ESEC. 129/21 R.G.E.”; causale: “*versamento cauzione e spese es. imm. 129/21 Trib. Mc -lotto n. (specificare il numero del lotto) – vendita del (specificare la data della vendita)*”.

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all’art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno

inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate;

Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è **consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato**. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni;

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it, oppure contattare il call-center al n. 0586/20141 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L'apertura delle buste avverrà il giorno **5 febbraio 2025** a partire dalle ore 10,15 presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Volturmo Snc;

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario;

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando dinnanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in Macerata Via Volturmo Snc; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il gestore dell'asta telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, **le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell'offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell'offerente l'accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita;

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita;

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all'esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto;

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.;

In caso di presentazione di un'unica offerta telematica e/o analogica di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate

istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito in € **6.000,00= (seimila/00)**;

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato;

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé;

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista;

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato presso lo studio dell'Avv. Antonio Maria Golini mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Antonio Maria Golini", ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 76 J 06150 13400 CC0320118086, intestato "AVV. ANTONIO MARIA GOLINI PROC. ESEC. 129/21 R.G.E."** – causale: "*Saldo prezzo es. imm. 129/21 Trib. Mc lotto n.* (indicare il numero del lotto)". Contestualmente al saldo del prezzo, l'aggiudicatario potrà essere chiamato a integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento, qualora lo stesso possa in concreto risultare insufficiente, in misura che il sottoscritto delegato si riserva di indicare, e con precisazione ulteriore che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione del Sig. G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo;

In caso di mancato saldo nel termine, l'aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l'offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U. e ogni spesa per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni sarà a carico dell'aggiudicatario;

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell'ABI;

Ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo 1 settembre 1993 n. 385, qualora tra i creditori compaia un Istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento, purchè entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario l'importo delle rate scadute, degli accessori e delle spese e ne dia comunicazione e prova alla sottoscritta; altrimenti potrà comunque saldare direttamente al creditore fondiario una quota pari all'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito dell'istituto per capitale, spese ed accessori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dandone anche in questo caso comunicazione e prova al sottoscritto, e versando il rimanente 15% al sottoscritto, e comunque versando al sottoscritto delegato l'eccedenza fra il saldo del prezzo di aggiudicazione ed il credito fondiario azionato;

Ogni attività connessa con il presente avviso verrà compiuta presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Volturmo Snc (tel. 0733 288113 - fax: 0733 280622);

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (www.portalevenditepubbliche.giustizia.it), nei siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.com, www.publicomonline.it, www.astalegale.net (unitamente all'ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale;

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni;

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

DESCRIZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VENDITA

Lotto unico: PROPRIETA' SUPERFICIARIA PER 1/1 PER LA DURATA DI 99 ANNI A PARTIRE DAL 1983 (DI CUI QUINDI RESIDUANO ANCORA ALL'INCIRCA 58 ANNI) RINNOVABILE ALLA SCADENZA PER ULTERIORI 99 ANNI, DI FABBRICATO SITO IN COMUNE DI TREIA (MC), FRAZIONE CHIESANUOVA, VIA GENOVA N. 1, COMPOSTO DA: IMMOBILE A DESTINAZIONE ARTIGIANALE DI CIRCA 650 MQ SITO AL PIANO SEMINTERRATO; IMMOBILE A DESTINAZIONE COMMERCIALE DI CIRCA 650 MQ SITO AL PIANO TERRA; APPARTAMENTO GREZZO DI CIRCA 125 MQ AL PIANO PRIMO; CON CORTE RECINTATA.

Si precisa preliminarmente che oggetto di vendita è il **diritto di superficie** concesso dal Comune di Treia con convenzione del 21/03/1983, rep. 656, resa esecutiva dal Co.Re.Co. di Macerata il 6/04/1983 prot. 6969/3, registrata a Macerata il 21/04/1983 al n. 2015, Mod. 71 M atti pubblici e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Macerata il 2/05/1983 al n. 3371 r.p. – 4342 R.G. Il diritto di superficie veniva concesso per la durata di anni 99 rinnovabile alla sua scadenza per pari periodo di tempo.

Secondo quanto stabilito nella convenzione di cui sopra, la vendita dovrà essere notificata al Comune di Treia che ha facoltà di esercitare il diritto di prelazione con delibera consiliare da assumersi entro 60 giorni dalla data della notifica.

L'attuale intestazione catastale dei beni è errata perché – per effetto di errate indicazioni in precedenti trasferimenti – è stata indicata la piena proprietà in luogo del diritto di superficie; nel futuro decreto di trasferimento si procederà ad indicare il diritto correttamente posto in vendita,

dando atto dei pregressi errori di trasferimento, al fine di agevolare il riallineamento delle ditte catastali.

I beni oggetto della presente vendita fanno parte integrante di un unico edificio in c.a. e intorno sono completati da una corte recintata. L'edificio si sviluppa su tre livelli: un piano seminterrato, a destinazione artigianale, un piano terra che a sua volta presenta due porzioni sfalsate, a destinazione commerciale, un piano primo occupato da una casa del custode allo stato grezzo. I due piani seminterrato e terra hanno una superficie lorda di 650 mq circa mentre l'appartamento al piano primo ha una superficie lorda di 125 mq circa: l'ampio terrazzo che fa da copertura al capannone sottostante è accessibile dall'appartamento ma è indicato come impraticabile nella planimetria catastale. Al piano seminterrato si individuano due porzioni la cui altezza interna è di 310 cm e 385 cm: il locale è vuoto e alcuni piccoli tramezzi indicati nella planimetria catastale sono stati eliminati, mentre non risultano quelli che delimitano un bagno. Le piccole difformità rilevate sono evidenziate nella figura 1 a pag. 6 della relazione del c.t.u.. Nella centrale termica si trova una vecchia caldaia a gasolio ormai dismessa e un boiler. Il pavimento è in cemento, il solaio è realizzato in pannelli in c.a. prefabbricati, come quelli al piano superiore. Nel locale commerciale al piano terra si individuano ancora due zone a livelli diversi, collegati con una scaletta interna. La porzione con altezza libera maggiore di 375 cm è adibita a spazio espositivo: si segnala che non sono presenti due divisori indicati nella planimetria catastale, la pavimentazione è in quarzo, per una porzione della superficie, sopra al pavimento in quarzo è stato posato il *lamarquet*, per circoscrivere una zona commerciale nell'ambito della superficie complessiva. La porzione del piano terra che presenta un'altezza libera minore di 300 cm è in parte adibita a spazio espositivo, in parte a uffici e servizi. Negli immobili al piano seminterrato e terra sono presenti l'impianto elettrico, funzionante, l'impianto termico e idrico sanitario in disuso. Gli infissi sono in alluminio. Nell'appartamento grezzo al piano primo non ci sono gli infissi ma esclusivamente le tapparelle e gli impianti non sono esistenti: sono stati posizionati alcuni corrugati a terra ma gli impianti sono da realizzare. Non si evidenziano tracce di umidità o muffe. I tre piani sono messi in comunicazione con una scala interna in c.a. allo stato grezzo. Sono inoltre presenti due scale che dalla corte esterna consentono di accedere direttamente al piano seminterrato. Il fabbricato è stato costruito negli anni Ottanta (la concessione edilizia iniziale risale al 1983 e le opere in c.a. sono state collaudate nel 1986), all'imbocco della zona PIP di Chiesanuova di Treia, ben visibile dalla SP Cingolana, che collega Macerata a Cingoli e Appignano. L'ingresso alla proprietà si trova sul prospetto opposto alla SP Cingolana, in via Genova n° 1 – 62010 Treia (MC)

Identificazione catastale:

-Immobile a destinazione artigianale sito al piano S1: Catasto Fabbricati del Comune di Treia, foglio 25 particella 194 sub. 6 (catasto fabbricati), categoria D/1, rendita € 2.443,09, indirizzo catastale: Via Genova n. 1, piano S1; CLASSE ENERGETICA: G (valutazione simulata dal c.t.u. in assenza della documentazione degli impianti);

-Immobile a destinazione commerciale sito al piano T: Catasto Fabbricati del Comune di Treia, foglio 25 particella 194 sub. 5 (catasto fabbricati), categoria D/8, rendita € 3.637,90, indirizzo catastale: Via Genova n. 1, piano T; CLASSE ENERGETICA: D (valutazione simulata dal c.t.u. in assenza della documentazione degli impianti);

-Immobile allo stato grezzo al piano primo, da definire: Catasto Fabbricati del Comune di Treia, foglio 25 particella 194 sub. 3 (catasto fabbricati), categoria F/4, indirizzo catastale: Via Genova n. 1, piano 1;

-Corte: Catasto Fabbricati del Comune di Treia, foglio 25 particella 194 sub. 1 (catasto fabbricati), bene comune non censibile, indirizzo catastale: Via Genova n. 1, piano T;

STATO DI OCCUPAZIONE: tutti gli immobili sono liberi; il locale a destinazione commerciale è occupato a titolo precario a seguito di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione ma dovrà essere sgomberato all'atto dell'aggiudicazione.

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

N.B.: CONSIDERATA LA PECULIARE NATURA DEI BENI IN VENDITA (BENI “STRUMENTALI PER NATURA” DI CATEGORIA CATASTALE “D” E “C”), E’ POSSIBILE CHE – SECONDO QUANTO PREVISTO DALL’ART. 10, COMMA 1, LETT. 8 TER DEL D.P.R. 633/1972 – A SEGUITO DI OPZIONE DELLA SOCIETA’ ESECUTATA LA CESSIONE VENGA ASSOGGETTATA AD IVA NON GIA’ IN REGIME DI ESENZIONE MA NELL’ALIQUTA APPLICABILE.

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

-ipoteca volontaria iscritta il 03/04/2007 al n. 1305 r.p. – 5553 R.G.;

-ipoteca volontaria iscritta il 14/10/2011 al n. 2713 r.p. – 14473 R.G.;

-pignoramento trascritto il 13/08/2021 al n. 9936 r.p. – 12626 R.G.;

Trascrizione che non potrà essere cancellata con il decreto di trasferimento:

-locazione ultranovennale trascritta il 19/04/2022 al n. 3877 r.p. – 5381 R.G..

CUSTODE: (cui rivolgersi per l’eventuale visita dell’immobile): Istituto Vendite Giudiziarie (tel.: 0731 60914 – 0731 605180 – 371 4588962 – *email: info@ivgmarche.it*)

Macerata, li 8 novembre 2024

Il delegato alla vendita
Avv. Antonio Maria Golini